



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE
COMMERCIALE E PUBBLICITARIA



via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE tel. 0432.21816 fax 0432.506013 C.F.94151060301

<https://www.itsdeganutti.edu.it> e mail udis021009@istruzione.it – pec udis021009@pec.istruzione.it

**ANNO SCOLASTICO
2020 / 2021**

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

INDICE

REGOLAMENTO GENERALE D'ISTITUTO

TITOLO I – NORME GENERALI COMUNI

TITOLO II – NORME PER GLI ALLIEVI

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ CORSO IdA (Istruzione degli Adulti)

REGOLAMENTO GENERALE D'ISTITUTO

TITOLO I – NORME GENERALI COMUNI

Art. 1 – Accesso ai locali

- L'accesso ai locali dell'Istituto è consentito solo ai soggetti dipendenti dello stesso e/o agli iscritti in qualità di studenti.
- Il pubblico che necessita di accedere agli uffici ne chiede l'accesso in portineria motivandone la visita.
- È consentito l'accesso, in forma individuale o di gruppo, a tutte le persone coinvolte in attività o progetti previsti dal PTOF e/o approvate dal Collegio Docenti, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Art. 2 – Sicurezza

- Gli utenti, i visitatori ed il personale dell'Istituto devono attenersi alle norme di sicurezza, ivi comprese quelle previste dal Piano di sicurezza sanitaria Covid-19, e alle indicazioni operative di cui al Piano di Emergenza ed Evacuazione, al Documento di Valutazione dei Rischi dell'Istituto.
- Il Piano di Emergenza ed Evacuazione e il Piano di sicurezza sanitaria Covid-19 sono pubblicati all'Albo.

Art. 3 - Abbigliamento e decoro personale

Gli utenti e il personale dell'Istituto sono tenuti ad adottare un abbigliamento decoroso e a tenere un comportamento rispettoso dell'ambiente scolastico e dell'Istituzione.

Art. 4 - Divieto di fumo

E' vietato fumare nei locali interni e nelle aree esterne di pertinenza dell'Istituto. Il mancato rispetto della presente disposizione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Art. 5 - Sostanze alcoliche e stupefacenti

È assolutamente vietato introdurre e consumare alcolici e sostanze stupefacenti nei locali e nelle pertinenze dell'Istituto.

Art. 6 - Telefoni cellulari e dispositivi elettronici

- Il cellulare e i dispositivi elettronici degli studenti e del personale docente devono essere tenuti spenti durante le ore di lezione; se ne consente l'utilizzo esclusivamente per motivi didattici, previa autorizzazione del docente. Eventuali comunicazioni urgenti devono essere gestite attraverso l'Ufficio Alunni o la Vice Presidenza.
- È consentito l'uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici durante la ricreazione per telefonate o messaggi; non sono consentite foto o riprese audio/video, pena richiamo scritto sul registro elettronico.
- Durante le uscite didattiche, gli allievi si devono attenere alle regole sull'uso dei cellulari stabilite in accordo con il docente accompagnatore.
- Ogni altro uso scorretto del cellulare o di altri dispositivi previsto ai sensi dell'art.1 della L.71/2017 comporta la segnalazione al Dirigente Scolastico.

Art. 7 – Affissioni e distribuzione di materiali informativi

L'affissione e la distribuzione di documenti, manifesti e materiali informativi vari all'interno dell'Istituto e delle sue pertinenze devono essere previamente autorizzate dal Dirigente scolastico.

TITOLO II – NORME PER GLI ALLIEVI

Art. 8 – Disciplina

I principi generali in materia di disciplina, i comportamenti configurabili come infrazioni disciplinari, la relativa procedura, le sanzioni e i previsti mezzi di impugnazione sono determinati nell'allegato Regolamento di Disciplina dell'Istituto.

Art. 9 - Libretto personale

- Il libretto personale è il documento ufficiale che l'allievo è tenuto a tenere sempre con sé durante le attività scolastiche, conservandolo con cura. L'allievo è tenuto a consegnare il libretto personale al docente che ne faccia richiesta.
- Il libretto dovrà essere debitamente firmato dai genitori (o da chi ne fa le veci) oppure dallo studente maggiorenne.
- Non sono ammesse correzioni con il bianchetto o cancellature. Ogni falsificazione o contraffazione sarà sanzionata come da Regolamento di disciplina.
- In caso di smarrimento o deterioramento, l'allievo minorenni potrà farsi rilasciare un duplicato dalla Segreteria solo se accompagnato da un genitore. Sul nuovo libretto verranno riportate fin dove possibile le scritture e le giustificazioni relative al libretto smarrito o deteriorato.
- Il rilascio del duplicato comporterà un versamento di Euro 30,00 sul c/c postale dell'Istituto, salvo esibizione della denuncia di smarrimento alle Forze dell'Ordine.

Art. 9 bis – Credenziali Registro elettronico

- Le credenziali del Registro elettronico vengono rilasciate agli studenti e alle famiglie all'inizio della classe prima e devono essere custodite e conservate per l'intera durata del corso di studi.
- La custodia delle credenziali è responsabilità dei titolari (studenti e genitori).
- Lo smarrimento e la conseguente richiesta di generare nuove credenziali comporterà il versamento di un indennizzo forfetario pari a Euro 5,00 sul c/c postale dell'Istituto.

Art. 9 ter – Comunicazioni alla famiglia

- Eventuali casi di assenze o ritardi frequenti o di comportamento scorretto saranno segnalati dal coordinatore di classe al Dirigente Scolastico che valuterà l'eventuale richiesta di colloquio con la famiglia.
- Gli alunni sono tenuti a consegnare ai genitori ogni comunicazione della Scuola e a farla firmare dagli stessi per ricevuta e presa visione. Eventuali ritardi nelle firme delle comunicazioni saranno sanzionati come da Regolamento di disciplina.
- Le comunicazioni Scuola-Famiglia possono essere inviate anche in formato digitale, attraverso il sito dell'Istituto e Registro elettronico.

Art. 10 – Assenze

- Qualsiasi assenza alle lezioni e/o alle attività di recupero e sostegno predisposte dall'Istituto, cui gli allievi abbiano dato adesione, deve essere giustificata tramite il libretto personale o con apposita e-mail in caso di DDI.
- Le richieste di giustificazione delle assenze devono essere firmate da un genitore/tutore per gli allievi minorenni, o dallo studente se maggiorenne.
- La giustificazione deve essere presentata nel giorno del rientro dall'assenza all'insegnante della prima ora di lezione; in mancanza di giustificazione l'insegnante ammette comunque l'allievo alle lezioni, annotando la deroga sul Registro; le assenze devono essere comunque giustificate entro 3 gg., pena l'applicazione delle sanzioni previste nel Regolamento di Disciplina.
- I periodi di assenza consentiti durante l'intero anno scolastico sono 30. Ogni singolo tagliando giustifica un periodo ininterrotto di assenza.
- Nel corso dell'anno scolastico 2020-2021 e fino a nuove disposizioni, gli alunni devono produrre la giustificazione dell'assenza, integrata con i documenti previsti dalla circolare n° 58/2020.
- Le astensioni collettive dalle lezioni sono considerate assenze arbitrarie. Per la riammissione in classe è necessario che la famiglia dichiari, attraverso il libretto personale (pagine riservate alle comunicazioni tra scuola e famiglia), di essere a conoscenza del fatto.
- Un numero elevato di assenza, superiore al 25% delle lezioni, comporterà l'invalidazione dell'anno scolastico e la non ammissione allo scrutinio, salva diversa disposizione normativa.

Art. 11 - Permessi di entrata fuori orario

- Gli allievi sono tenuti ad osservare puntualmente l'orario delle lezioni.
- Le lezioni iniziano alle ore 8.00. L'ingresso degli studenti tra le ore 8.00 e le ore 8.05 viene comunicato sul registro elettronico come ritardo breve (RB) e non necessita di giustificazione. È fatta eccezione per gli studenti pendolari nei casi in cui si verificano ritardi o disservizi con i mezzi di trasporto.
- L'ingresso in ritardo oltre i primi 5 minuti rispetto all'inizio delle lezioni, ma in ogni caso non oltre l'inizio della seconda ora, avviene dietro presentazione della richiesta formulata dal genitore o dallo studente maggiorenne, su apposita pagina del libretto personale.
- La richiesta di entrata posticipata deve essere autorizzata dal docente in servizio che la accoglie.
- Sono consentiti ingressi differiti solo all'inizio della seconda ora e all'inizio della terza ora, salvo motivi eccezionali e documentati.
- Per i ritardi successivi alle ore 8.05 i docenti accolgono gli studenti ritardatari in classe per assolvere i doveri di sorveglianza; nel registro elettronico si registra l'entrata in ritardo annotando "lo studente arrivato in ritardo viene accolto in aula per motivi di sorveglianza"; l'allievo risulterà presente dall'inizio dell'ora seguente. Entro il giorno successivo lo studente dovrà giustificare il ritardo.

Art. 12 - Permessi di uscita fuori orario

- È vietato uscire dall'Istituto durante l'orario scolastico senza permesso.
- Entrate posticipate e uscite anticipate saranno autorizzate e registrate dal docente in servizio. I coordinatori di classe avranno cura di monitorare assenze, entrate/uscite fuori orario con cadenza mensile e di inviare il resoconto all'indirizzo email dei collaboratori del Dirigente scolastico.
- L'uscita anticipata non può avvenire prima della fine della terza ora di lezione. L'uscita in altri orari può essere concessa solo in casi eccezionali e documentati.
- Non è consentito in una stessa giornata il cumulo di ingresso differito e uscita anticipata, salvo per motivi eccezionali e documentati.

Art. 13 Utilizzo dei permessi

- Vi sono complessivamente 10 entrate posticipate / uscite anticipate nel corso dell'anno scolastico.

- Non è consentita la richiesta di un'uscita anticipata/entrata posticipata quando alla prima e ultima ora è programmata una verifica. Eventuali esigenze di entrata o uscita coincidenti con prove di verifica dovranno essere sottoposte dagli studenti all'ufficio di Presidenza almeno 3 giorni prima dell'evento.
- Superato il limite massimo per periodo di riferimento, non sarà ammessa entrata/uscita fuori orario, se non per visite mediche, analisi cliniche o esigenze sanitarie differenti; in ogni caso va esibita all'Ufficio di Presidenza la documentazione di avvenuta presentazione presso la struttura competente.
- Richieste di permesso permanente di entrata in ritardo e/o di uscita anticipata per gravi e comprovati motivi, sono valutate dal Dirigente scolastico e, in caso di accoglimento, riportate sul Registro. Gli allievi sono comunque tenuti a curare la preparazione sui contenuti trattati durante la loro assenza e ad aggiornarsi sui compiti assegnati dopo l'uscita anticipata.

Art. 14 - Controlli

Il Dirigente Scolastico, anche mediante i collaboratori e i docenti coordinatori di classe, si riserva di conferire, anche telefonicamente, con i genitori degli allievi per verifiche o segnalazioni inerenti assenze, ritardi o uscite.

Art. 15 - Assemblee di classe

È consentito lo svolgimento di un'assemblea di classe al mese, nel limite massimo di due ore di lezione. L'Assemblea di classe deve essere richiesta ai docenti nelle cui ore essa andrà a svolgersi almeno 5gg prima della data prevista. Delle assemblee effettuate i rappresentanti di classe devono inviare entro 5 gg. il verbale ai collaboratori del DS, in mancanza del quale non viene concessa l'assemblea del mese successivo.

Eventuale altra assemblea mensile può svolgersi fuori dell'orario delle lezioni, subordinatamente alla disponibilità dei locali e alla valutazione del Dirigente scolastico.

Nell'anno scolastico 2020-21 è consentito lo svolgimento delle assemblee in orario di lezione, alla presenza del docente in servizio, e in locali che consentano la scrupolosa osservanza delle norme sul distanziamento fisico, con l'osservanza delle medesime precauzioni previste per le attività didattiche in aula.

Durante lo svolgimento delle assemblee di classe, i rappresentanti o i loro sostituti possono prendere posto nelle aree didattiche delle aule, mantenendo tra loro la distanza fisica di almeno 1 metro. Le studentesse e gli studenti possono partecipare all'assemblea togliendo la mascherina e adottando le stesse precauzioni previste per le attività didattiche in aula in presenza dell'insegnante.

Art. 16 - Assemblee di Istituto

Per l'anno scolastico 2020/2021 sono sospese le assemblee di Istituto delle studentesse e degli studenti.

Al cessare dello stato di emergenza sanitaria, producono piena efficacia le seguenti disposizioni:

- È consentito lo svolgimento di un'assemblea d'Istituto al mese.
- L'attività di Assemblea è parte integrante delle attività dell'Istituto pertanto eventuali assenze vanno regolarmente giustificate.
- L'assemblea d'Istituto è convocata su richiesta della maggioranza del comitato studentesco d'Istituto o su richiesta del 10% degli studenti. La data di convocazione e l'ordine del giorno devono essere presentati al Dirigente scolastico con almeno 10 giorni di anticipo.
- Lo svolgimento può comprendere l'intera mattinata o solo parte di essa. In relazione al numero degli alunni e alla disponibilità dei locali, l'assemblea d'Istituto può articolarsi in assemblea di classi parallele.

- Alle assemblee d'Istituto svolte durante l'orario delle lezioni può essere richiesta la partecipazione di esperti e testimoni della vita sociale e culturale indicati dagli studenti in relazione all'ordine del giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal Consiglio di Istituto.
- L'assemblea d'Istituto deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento che viene inviato in visione al Consiglio di Istituto.
- Il Comitato studentesco, ove costituito, ovvero il presidente eletto dell'assemblea, garantisce l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti. All'assemblea d'Istituto possono assistere, oltre al Dirigente scolastico e/o suoi delegati, gli insegnanti che lo desiderino. In ogni caso la sorveglianza sarà garantita dai docenti secondo il loro orario di servizio. Il Dirigente o i suoi delegati hanno potere d'intervento nel caso di violazione del regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea.
- Non possono aver luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni.

Art. 17 - Comitato studentesco

Nell'anno scolastico 2020-21, Il Comitato studentesco, costituito da tutti i rappresentanti di classe, dai rappresentanti d'Istituto e dai rappresentanti eletti nella Consulta provinciale, si riunisce in videoconferenza in orario pomeridiano, alla presenza del Dirigente scolastico o di un suo collaboratore. La richiesta di autorizzazione va formulata con almeno 3 giorni di preavviso al Dirigente scolastico e con l'indicazione dell'ordine del giorno e della data della convocazione.

Al cessare dello stato di emergenza sanitaria, produce piena efficacia la seguente disposizione:

- Il Comitato studentesco può riunirsi in orario curricolare per un massimo di 2 ore al mese, su richiesta dei rappresentanti degli allievi o convocazione del Dirigente scolastico. Alle riunioni del Comitato partecipano i rappresentanti di classe, compatibilmente con lo svolgimento di verifiche o attività didattiche particolari programmate in precedenza.

Art. 18 - Allievi non avvalentisi IRC

Gli allievi che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica possono allontanarsi dall'Istituto solo se tale opzione è stata espressa al momento dell'iscrizione; per tali allievi non è consentita la permanenza all'interno dell'Istituto. Coloro che non si avvalgono di detto insegnamento e hanno scelto di rimanere all'interno dell'Istituto devono recarsi nel locale indicato da apposita circolare all'inizio dell'anno scolastico, rispettando tutte le norme di sicurezza sanitaria previste dal piano di prevenzione e contenimento della pandemia.

Art. 19 - Effetti personali

Gli allievi non devono lasciare in classe alcun effetto personale di valore durante gli spostamenti in altre aule; sono inoltre tenuti alla costante custodia dei propri beni. L'Istituto non è comunque responsabile di eventuali sottrazioni e/o danneggiamenti.

Per l'anno scolastico 2020-21 è fatto divieto agli studenti di scambiarsi oggetti personali e materiale scolastico per evidenti ragioni di sicurezza sanitaria.

Art. 20 - Disposizioni di comportamento

1. Gli allievi sono tenuti a comportamenti rispettosi nei confronti di tutto il personale dell'Istituto e dei beni appartenenti alla comunità scolastica.
2. Gli allievi sono tenuti a fornire le proprie generalità (nome, cognome e classe) su richiesta del personale docente o del personale ATA.
3. L'uso degli ascensori è consentito agli allievi esclusivamente per motivi di salute e previa richiesta dei genitori; il permesso scritto è accordato dal Dirigente scolastico per il periodo necessario.

4. Durante il cambio dell'ora, qualora non sia previsto il trasferimento in altri locali, gli allievi devono rimanere all'interno della propria aula, mantenendo un comportamento corretto e responsabile; eventuali permessi di recarsi ai servizi vanno richiesti all'insegnante dell'ora successiva. Gli allievi sono tenuti a rimanere in aula anche in caso di assenza dell'insegnante.
5. Ogni classe è tenuta a utilizzare i servizi di riferimento del proprio corridoio, anche in ottemperanza del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento del SARS-COV-2.
6. Gli allievi che manifestino stato di malessere devono recarsi presso gli spazi predisposti secondo le modalità previste dal regolamento di cui al comma precedente.
7. L'utilizzo delle Lavagne Interattive Multimediali poste nelle aule è di esclusiva competenza dei docenti e del personale tecnico.
8. La presenza degli allievi è obbligatoria, oltre che alle lezioni, a tutte le altre attività (ricerche culturali, lavori di gruppo, visite d'istruzione, visite in azienda, ecc.) che vengono svolte nel contesto scolastico anche in modalità remota, come previsto dal regolamento relativo alla DDI.
9. Durante le ore di lezione, gli allievi potranno uscire dall'aula solo in caso di stretta necessità, e comunque uno alla volta: l'insegnante annota l'orario di uscita e di rientro dell'allievo, mediante l'apposito registro. Gli studenti devono recarsi presso i servizi assegnati dal Piano organizzativo per l'avvio dell'anno scolastico e dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento del SARS-COV-2. Durante i cambi d'ora gli allievi attenderanno l'insegnante in aula al proprio posto, al fine di non creare assembramenti.
10. Per tutti gli spostamenti da un'aula all'altra, gli allievi sono tenuti a procedere in silenzio, con sollecitudine con ordine, indossando la mascherina e mantenendo il distanziamento sociale.
11. Per l'anno scolastico 2020-2021 e comunque fino al perdurare dell'emergenza sanitaria, la ricreazione -quanto agli spazi e alle modalità di svolgimento- è disciplinata da quanto previsto dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento del SARS-COV-2 e dal Piano organizzativo di avvio dell'a.s.
12. Ai distributori si accede solo durante la ricreazione e nel rispetto delle norme di sicurezza sanitaria vigenti.
13. Non è consentito consumare cibi nelle aule e nei laboratori. E' escluso il consumo di bevande alcoliche e di qualsiasi sostanza alterante durante la permanenza a scuola e durante le attività programmate dall'Istituto.
14. Secondo quanto previsto dal Regolamento già citato, non è consentito lo scambio di alcun oggetto, ivi compresi materiali e sussidi didattici.
15. E' consentito utilizzare le uscite e le scale di emergenza solamente in conformità alla determina dirigenziale con Circ. 10/2020 in materia di accesso e uscita dalla sede dell'Istituto.
16. La frequenza individuale dei laboratori di informatica è possibile solo su richiesta al Dirigente scolastico e alla presenza di un insegnante o di un tecnico. Tale norma vale sia per le attività curricolari sia per le attività extracurricolari.
17. Per gli studenti, l'accesso agli uffici della Presidenza o della Segreteria sono consentiti solamente previa convocazione disposta dai medesimi uffici o con il permesso del docente. Per i genitori o il personale esterno, gli accessi ai suddetti uffici dovranno essere contingentati e, nel caso della segreteria didattica, potranno avvenire esclusivamente previa prenotazione telefonica o via e-mail. Tutti coloro che avranno la necessità di accedere alla presidenza, alla vice-presidenza e agli uffici di segreteria dovranno indossare la mascherina chirurgica o di comunità.
18. L'uso di PC, server e rete internet d'Istituto è consentito solo per attività inerenti la didattica.
19. Gli studenti non possono utilizzare le prese elettriche dell'istituto per ricaricare cellulari o altri dispositivi elettronici.

Art. 21 Attività di recupero pomeridiana

Nell'anno scolastico 2020-2021, la scuola organizza corsi di recupero da remoto, con le modalità previste dal Regolamento per la DDI per gli alunni che durante l'anno scolastico procedono con difficoltà nell'apprendimento delle varie discipline.

Gli alunni segnalati sono tenuti a frequentare i corsi di recupero e a presentare regolare giustificazione in

caso di assenza.

Il genitore può chiedere l'esonero delle attività di recupero purché dichiarati per iscritto di provvedere autonomamente.

Tale richiesta sarà conservata agli atti della scuola nel fascicolo personale dell'alunno.

Art. 22 Orario di ricevimento degli insegnanti

Per l'anno scolastico 2020-2021 i docenti ricevono i genitori solamente in videoconferenza e previo appuntamento richiesto a mezzo del registro elettronico.

- l'orario di ricevimento sarà indicato dal personale docente nel registro elettronico e trascritto sul libretto personale dell'allievo;
- per il corrente anno scolastico non sono previsti ricevimenti generali dei genitori;
- il Dirigente scolastico riceve i genitori previo appuntamento.

Art. 23 Modalità di utilizzo della Biblioteca scolastica

Le modalità di accesso alla biblioteca e di fruizione del patrimonio librario saranno regolate con apposita determina dirigenziale, tenendo conto della presente emergenza sanitaria.

Art. 24 Esonero dalle attività motorie durante le lezioni di educazione fisica

Per un eventuale esonero, temporaneo o annuale, dovrà essere presentata al Dirigente scolastico domanda in carta semplice (sottoscritta da uno dei genitori, se l'allievo è minorenni) cui dovrà essere allegato il certificato medico.

In caso di esonero parziale, deve essere certificata la chiara indicazione delle attività motorie da escludere. L'alunno dovrà comunque essere presente alle lezioni, sarà interessato alla parte teorica della disciplina e sarà comunque valutato.

Art. 25 Comportamento nei laboratori, in palestra e in biblioteca

Si rinvia ai regolamenti esposti in ogni ambiente e si raccomanda i singoli insegnanti di illustrarne i contenuti, adeguati alle attuali esigenze di sicurezza sanitaria.

Il presente regolamento è stato approvato dal consiglio di istituto e portato a conoscenza di tutte le componenti della scuola.

E' distribuito inoltre a tutto il personale che con diversi ruoli è assunto all'interno dell'Istituto.

Art. 26 Assicurazioni e infortuni

L'alunno è assicurato durante tutte le attività scolastiche secondo quanto stabilito dai contratti assicurativi obbligatori ed integrativi (i contratti sono consultabili presso la segreteria dell'Istituto). In caso di infortunio, gli insegnanti devono avvertire immediatamente il Dirigente scolastico che predispona il soccorso adeguato e prende contatti con la famiglia.

Gli alunni e/o i genitori devono far pervenire all'ufficio, con sollecitudine, la documentazione relativa affinché si possa avviare la pratica burocratica.

In caso di improvviso malessere o di infortunio dell'allievo, l'insegnante dell'ora o uno dei Collaboratori del Dirigente scolastico, mentre provvedono ad informare la famiglia, si attivano a prestare tempestivamente il soccorso adeguato. L'alunno sarà costantemente assistito dai collaboratori scolastici incaricati.

PALESTRE

Art. 27 – Accesso ed uso dei locali

Per l'anno scolastico 2020-2021 l'accesso alle palestre è interdetto sino a determina del Dirigente scolastico, accertate le condizioni di sicurezza sanitaria indicate nel Piano organizzativo per l'avvio dell'a.s.

Compatibilmente con le condizioni climatiche, e comunque fatta salva altra disposizione del docente, le attività di Scienze motorie si svolgeranno all'aria aperta nel cortile pertinenziale.

Assicurata la possibilità della sanificazione frequente dei locali, produce piena efficacia la seguente disposizione:

- Per le attività di scienze motorie, qualora svolte in palestra, dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri, in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020.
- Nel programmare eventuali giochi di squadra o sport di gruppo sarà necessario fare riferimento ai protocolli predisposti dalle singole Federazioni. Per quanto possibile durante la stagione favorevole sarà da prediligere l'attività motoria all'esterno.
- Gli spogliatoi annessi alla palestra saranno utilizzabili previa individuazione del numero massimo di allievi che li potranno utilizzare contemporaneamente. All'esterno degli spogliatoi sarà pertanto esposto un cartello indicante la loro massima capienza.
- Gli allievi possono accedere agli spogliatoi e alle palestre al suono della prima campanella.
- Durante la ricreazione gli allievi non potranno restare in palestra o utilizzare gli spogliatoi.
- Durante la lezione gli allievi potranno accedere ai servizi igienici e agli spogliatoi, nonché allontanarsi dalle palestre, solo se autorizzati dell'insegnante.
- È vietato accedere alle palestre e agli spogliatoi con bevande e cibo, nonché mangiare e fumare negli stessi locali.

Art. 28 – Abbigliamento

- Le scarpe da indossare durante la lezione dovranno essere pulite, cambiate per accedere alla palestra e perfettamente allacciate.
- Gli allievi esonerati o "giustificati" dovranno comunque indossare le scarpe da ginnastica per accedere alla palestra.
- Gli allievi dovranno indossare un abbigliamento idoneo all'attività motoria, che permetta loro di muoversi in completa libertà e in modo tale da soddisfare le esigenze igienico-sanitarie.

Art. 29 – Effetti personali

Gli allievi - anche quelli giustificati o esonerati – dovranno riporre nei luoghi indicati dal docente cellulari, Ipad, lettori MP3/4 e altre apparecchiature elettroniche, nonché oggetti di valore quali documenti e portafogli.

E' fatto divieto di effettuare scambi di oggetti personali di qualsiasi genere, in ottemperanza al Regolamento recante misure di prevenzione e di contenimento del contagio.

Art. 30 – Materiale e attrezzature

Assicurata la possibilità della sanificazione frequente del materiale e delle attrezzature, produce piena efficacia la seguente disposizione:

- Gli allievi non potranno utilizzare il materiale presente in palestra senza autorizzazione del proprio docente, o in subordine di uno dei docenti di Scienze motorie.
- Durante la lezione gli studenti dovranno collaborare per predisporre il materiale e le attrezzature necessari al regolare sviluppo della lezione stessa.
- Al termine della lezione gli allievi dovranno sempre riporre il materiale utilizzato e ripristinare le attrezzature nelle sedi previste.

LABORATORI

Art. 31 – Norme generali di utilizzo

Per l'anno scolastico 2020-2021 l'accesso ai laboratori è interdetto sino a determina del Dirigente scolastico, accertate le condizioni di sicurezza sanitaria indicate nel Piano organizzativo per l'avvio dell'a.s.

Assicurata la possibilità della sanificazione frequente dei locali, produce piena efficacia la seguente disposizione:

Fino a quando non saranno apportate le necessarie e previste modifiche per la flessibilità delle postazioni, qualora l'analisi degli spazi a disposizione, in relazione al necessario distanziamento fisico, conduca a dover dividere la classe, si suggerisce (anche per ragioni di funzionalità didattica) di suddividerla in due gruppi di egual numero e di sfruttare, laddove possibile, la compresenza, con metà classe in laboratorio e l'altra metà in aula. In questo caso la valutazione dei rischi del laboratorio dovrà stabilire la necessità o meno della presenza del tecnico di laboratorio in affiancamento dell'ITP per la gestione in sicurezza delle esercitazioni pratiche.

- L'uso dei laboratori è consentito per scopi strettamente inerenti all'attività didattica secondo l'orario predisposto.
- Annualmente il Dirigente scolastico nomina un consegnatario per ogni laboratorio cui riferirsi per tutto ciò che concerne il suo uso e per eventuali necessità.
- Nei laboratori dotati di computer è vietato alterare la configurazione *hardware* e *software* delle singole postazioni di lavoro e in particolare:
 - Non è consentito spostare i componenti (monitor, mouse, tastiere, cavi, *switch*, etc.) da un computer all'altro; personalizzare il *software* installato ed intervenire su file di configurazione;
 - Non è consentito installare *software* sui PC del laboratorio. Qualora un docente ne avesse necessità per scopi didattici comunicherà tale necessità al consegnatario che provvederà, se possibile, all'installazione.
- Le reti d'Istituto sono dotate di antivirus aggiornato, *firewall* e di *software* per il controllo della navigazione; in considerazione dell'alto numero di utenti e delle diversità dei comportamenti, si raccomanda ai docenti, agli allievi e alle loro famiglie di dotare i propri PC domestici di tutti gli accorgimenti necessari per impedire eventuali contagi di *malware*.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Ai sensi

- . del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 ("Statuto delle Studentesse e degli Studenti"), del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 (modifiche ed integrazioni) e del D.L. n. 137 del 1 settembre 2008 ("Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università");
- . della Legge 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- . delle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione in materia di ripresa delle attività didattiche post-emergenza Covid 19.

Art. 1 - Vita della comunità scolastica

L'istituto:

- realizza la propria missione educativa ponendo lo studente al centro del progetto didattico e formativo;
- opera come comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, ispirata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni;
- assicura la libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione;
- si attiva per il superamento di ogni barriera ideologica sociale e culturale;
- educa alla legalità e alla conoscenza delle regole del vivere in comunità;
- favorisce lo sviluppo della coscienza critica e civica dei giovani, l'apertura agli altri e la disponibilità al dialogo, anche nell'ottica della cittadinanza europea;
- diffonde i valori della solidarietà, dell'accoglienza e dell'integrazione interculturale;
- rende i giovani consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri;
- valorizza, con apposite iniziative, gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, si siano distinti per rispetto delle regole, per impegno e partecipazione costruttiva nell'ambito dell'offerta formativa;
- individua, nel presente regolamento, uno strumento di educazione, di prevenzione di comportamenti trasgressivi delle regole nonché di ripristino dei rapporti corretti con la comunità scolastica;
- osserva il patto di corresponsabilità educativa e ne esige il rispetto da parte delle diverse componenti scolastiche;
- si impegna a rilevare, in modo tempestivo e puntuale, i comportamenti degli allievi non rispettosi delle regole scolastiche, affinché gli alunni e le famiglie abbiano una visione chiara e completa delle finalità educative del presente regolamento.

Art. 2 - Diritti degli studenti

L'Istituto garantisce agli studenti il diritto:

- al rispetto della propria dignità di persona;
- ad essere educati al rispetto di sé e degli altri; ad essere guidati e sostenuti nello sviluppare la propria personalità, il senso di inclusione nella comunità scolastica e locale;
- ad essere messi in condizione di ben conoscere e comprendere i doveri di comportamento, di relazione e civici;
- a fruire dell'offerta prevista dal Piano dell'Offerta Formativa per una formazione culturale e professionale qualificata;
- ad essere valutati in modo trasparente e tempestivo;
- alla tutela della riservatezza;
- ad un'adeguata informazione sulle regole e sulle decisioni che disciplinano la vita dell'Istituto;
- alla partecipazione attiva e responsabile alla vita dell'Istituto attraverso un dialogo costruttivo sui temi di loro competenza;
- al rispetto dell'identità culturale e religiosa delle comunità cui appartengono;
- a riunirsi in assemblea;
- ad esprimere le proprie opinioni, ad esporre le proprie esigenze formulando richieste secondo le

modalità previste.

Art. 3 – Doveri degli studenti

Gli studenti sono tenuti a:

1. conformare i loro comportamenti a principi di rispetto e di apertura, anche solidale, nei riguardi di tutti gli appartenenti alla comunità scolastica;
2. mantenere nei confronti del Dirigente, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni un comportamento corretto, anche sul piano formale improntato allo stesso rispetto che chiedono per se stessi. La medesima condotta è dovuta anche nei confronti della famiglia;
3. osservare sempre una condotta rispettosa dell'integrità fisica e patrimoniale, nonché dell'integrità psichica di tutti i soggetti indicati al comma 2, anche fuori dei locali e delle pertinenze della scuola e nella vita extrascolastica. Tale obbligo è automaticamente riferito a tutte le relazioni intrattenute, in qualsiasi tempo, con strumenti informatici o telematici nella rete o nei social network di qualsiasi natura;
4. frequentare e seguire regolarmente le attività scolastiche;
5. assolvere assiduamente gli impegni di studio e le consegne domestiche;
6. osservare le disposizioni di legge e di regolamento, nonché le prescrizioni che vengono indicate dalla scuola e dai patti stipulati;
7. utilizzare correttamente le strutture, i macchinari ed i sussidi didattici e comportarsi in modo da non arrecare danni a se stessi, agli altri, al patrimonio dell'Istituto o di terzi;
8. rispettare le norme di sicurezza anche in materia di tutela della salute;
9. condividere, con le altre componenti dell'Istituto, la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura, come importante fattore di qualità della vita della comunità.

Art. 4 - Oggetto del regolamento

Il presente Regolamento di disciplina individua secondo la normativa vigente:

- i comportamenti degli studenti che configurano infrazioni disciplinari rispetto ai propri doveri;
- le sanzioni applicabili secondo i principi e i criteri di cui ai successivi articoli;
- gli organi competenti a deliberare i provvedimenti disciplinari;
- il procedimento sanzionatorio, l'esercizio del diritto di difesa e le impugnazioni.

Art. 5 - Finalità dei provvedimenti disciplinari

I provvedimenti disciplinari hanno funzione educativa; essi sono rivolti:

- al rafforzamento del senso di responsabilità, del rispetto di sé e degli altri;
- al ripristino di corretti rapporti all'interno della comunità scolastica;
- al recupero dello studente anche mediante atti e attività di natura sociale.

Art. 6 - Principi generali di disciplina

- La responsabilità disciplinare è personale.
- Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni a discolpa.
- In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva della personalità, del decoro e dell'onorabilità altrui.
- L'infrazione disciplinare influisce sulla valutazione della condotta; le infrazioni contrassegnate con l'asterisco legittimano il Consiglio di classe ad attribuire un voto di condotta insufficiente con conseguente non ammissione agli Esami di Stato o alla classe successiva.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'entità della infrazione ed ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono

conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

- I provvedimenti che determinano un allontanamento dalla comunità scolastica, entro il limite di 15 giorni massimi, sono adottati dal Consiglio di Classe.
- I provvedimenti che comportano un allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni, nonché quelli che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi, sono deliberati dal Consiglio di Istituto, fatta salva la competenza del Consiglio di classe per quanto riguarda l'attribuzione di voto inferiore a sei decimi nella valutazione del comportamento.
- Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari.
- Nei giorni di sospensione dalle lezioni lo studente potrà essere tenuto a frequentare la scuola e ad impegnarsi in attività di studio e/o di ricerca o in attività alternative di pubblica utilità da svolgersi in orario curricolare o extracurricolare su delibera dell'organo che ha irrogato la sanzione.

Art. 7 – Infrazioni disciplinari

I comportamenti contrari ai doveri di cui all'art. 3 e al Patto di Corresponsabilità di cui al D.P.R. 235/2007 configurano mancanze disciplinari.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI (Infrazioni, sanzioni, organi competenti, procedure)

L'organo competente determina i provvedimenti disciplinari in corrispondenza delle relative infrazioni.

Le sanzioni per infrazioni reiterate nell'arco dell'intero anno scolastico contrassegnate con l'asterisco (*) possono comportare la proposta al Consiglio di Classe di attribuzione di voto insufficiente in condotta.

INFRAZIONI che non comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica	PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE
<ul style="list-style-type: none"> • Inosservanza delle disposizioni sulla sicurezza e sull'organizzazione in generale, ivi comprese quelle concernenti la tutela della salute; • mancato rispetto degli impegni scolastici e delle consegne; • ritardi non giustificati entro il giorno successivo come da regolamento di Istituto; • assenze non giustificate al rientro come da Regolamento di Istituto; • ingressi posticipati ed uscite anticipate in numero superiore ai limiti stabiliti dal Regolamento d'Istituto, senza idonea certificazione; • assenze in numero superiore ai limiti stabiliti dal Regolamento d'Istituto, senza idonea certificazione; • allontanamento non autorizzato dall'aula o da altro ambiente - durante le attività scolastiche - rimanendo all'interno dell'Istituto o nelle sue pertinenze; 	<p>RICHIAMO SCRITTO</p> <p style="text-align: center;">-</p> <p>AMMONIZIONE SCRITTA</p>

<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di espressioni non consone al contesto scolastico; • ricorso a linguaggio blasfemo in ambito scolastico o durante le attività scolastiche, anche in ambito di DDI; • mancato rispetto dei tempi previsti per la firma delle comunicazioni tra scuola e famiglia; • mancanza del libretto personale e dei sussidi didattici; • atteggiamenti di disturbo al regolare svolgimento dell'attività didattica, anche in ambito di DDI; • comportamento scorretto nell'ambito di attività scolastiche; • violazione del divieto di fumo; • violazione del divieto di uso del telefono cellulare o di altri dispositivi elettronici; • indebito utilizzo delle uscite di sicurezza o stazionamento dinanzi a uscite di sicurezza o scale; • incuria nei confronti dell'ambiente scolastico, dei beni della scuola o di terzi nell'ambito dell'Istituto; • comportamento e/o linguaggio non rispettoso e/o offensivo e/o intollerante e/o intimidatorio nell'ambito di attività scolastiche (*) 	
ORGANI COMPETENTI <ul style="list-style-type: none"> • Docente che ha rilevato l'infrazione • Coordinatore di Classe (in caso di reiterazione) 	
<p style="text-align: center;">PROCEDURA</p> <p style="text-align: center;">L'organo competente provvederà a espletare i seguenti adempimenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. richiamo scritto: <ul style="list-style-type: none"> • il nome del destinatario, la tipologia della sanzione e la relativa motivazione vengono annotati sul <u>Registro di classe</u> nello spazio dedicato alle "Note disciplinari"; 2. ammonizione scritta: <ul style="list-style-type: none"> • il nome del destinatario, la tipologia della sanzione e la relativa motivazione vengono annotati sul Registro di classe nello spazio dedicato alle "Note disciplinari"; viene <u>convocata la famiglia a cura dell'organo che commina la sanzione.</u> 	

<p style="text-align: center;">INFRAZIONI CHE COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA</p> <p>Il Dirigente Scolastico, in via cautelativa e ricorrendone i presupposti di flagranza della violazione del presente regolamento, può sospendere in via immediata l'alunno nelle more dello svolgimento dell'istruttoria, comunicando il provvedimento - in caso di studente minorenni - anche telefonicamente al genitore che esercita la potestà.</p>	PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE
<p>A)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Reiterazione semplice, consistente nella violazione di un'ulteriore e diversa disposizione contenuta nell'elenco precedente; • reiterazione grave, consistente nella seconda violazione della medesima disposizione contenuta nell'elenco precedente; • contraffazione del libretto personale e/o di comunicazioni tra scuola e famiglia (*); • danneggiamento di documenti dell'Istituto (*); 	ALLONTANAMENTO DALLA SCUOLA DA UNO A CINQUE GIORNI

<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo improprio di cose con rischi non gravi per la sicurezza delle persone, dei beni o dell'Istituto; • mancato rispetto delle norme a tutela della privacy; • allontanamento non autorizzato dall'Istituto o da altro ambiente, durante lo svolgimento di attività scolastiche (*). 	
<p>B)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Reiterazione semplice o grave dei comportamenti di cui sub A) della presente tabella; • violazione del divieto di uso e/o introduzione di sostanze alcoliche o, comunque, non lecite; • violazione del divieto di detenzione e cessione di sostanze stupefacenti (*); • mancato rispetto delle norme sul bullismo e cyber bullismo (L. 71/2017); • utilizzo improprio di cose con rischi gravi per la sicurezza delle persone, dei beni o dell'Istituto (*); • sottrazione indebita di beni della scuola e/o di altri soggetti durante le attività scolastiche (*). 	<p>ALLONTANAMENTO DALLA SCUOLA DA CINQUE A QUINDICI GIORNI</p>
<p>C)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Atti costituenti reato che violino la dignità e il rispetto della persona umana o pongano in pericolo l'incolumità della/e persona/e (anche in casi di particolare gravità o pericolo, pur senza recidiva), ivi compresi quelli concernenti la tutela della salute anche in relazione all'emergenza epidemiologica in atto (*); • atti costituenti reato (*) 	<p>ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA PER UNA DURATA SUPERIORE A 15 GIORNI, COMUNQUE COMMISURATA ALLA GRAVITÀ DEL FATTO OVVERO ALLA PERMANENZA DELLA SITUAZIONE DI PERICOLO</p>
<p>D)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Recidiva di reati contro la persona umana, atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente. 	<p>ALLONTANAMENTO DELLO STUDENTE DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA FINO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO</p>
<p>ORGANI COMPETENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Consiglio di classe, in composizione allargata a tutte le sue componenti (rappresentanti degli studenti e dei genitori), decide sui provvedimenti disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla scuola sino a 15giorni. • Il Consiglio d'istituto, in composizione allargata a tutte le sue componenti (rappresentanti degli studenti e dei genitori), decide sui provvedimenti disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni o sanzioni più gravi. • Il Dirigente scolastico può adottare la sospensione temporanea dello studente in attesa delle decisioni degli organi collegiali competenti convocati in via di urgenza. 	
<p>PROCEDURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • A fronte di un'infrazione che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica, il Coordinatore di classe o il docente che è a conoscenza del fatto illecito richiede al Dirigente Scolastico la convocazione di una riunione straordinaria del Consiglio di Classe con la presenza dei rappresentanti eletti dei genitori e degli studenti oppure del Consiglio di Istituto. • Il Dirigente Scolastico, compiuti gli opportuni accertamenti sui fatti accaduti, formula la contestazione di addebito e trasmette l'atto di avvio del procedimento disciplinare allo studente e, se minorenne, anche ai suoi genitori. La lettera di avvio del procedimento disciplinare formulata 	

dal Dirigente Scolastico deve riportare:

1. la contestazione di addebito;
 2. l'indicazione della facoltà di presentare, entro la data che viene fissata, eventuali difese scritte;
 3. l'indicazione della facoltà di presentarsi alla convocazione accompagnato da un genitore/tutore, se lo studente è minorenni;
 4. il giorno e l'ora della riunione dell'Organo convocato, dinanzi al quale lo studente può sempre presentarsi, ma dinanzi al quale non è necessario si presenti se è già stato sentito a sua difesa dall'Ufficio di Presidenza e si è redatto verbale dell'audizione.
- Lo studente ha diritto di difesa che può sempre liberamente esercitare dinanzi all'organo collegiale convocato; lo studente può essere sentito a sua difesa dal Dirigente Scolastico o suo delegato preliminarmente al Consiglio di classe e in tal caso viene redatto verbale dell'audizione che lo studente sottoscrive; in tal caso non è necessario che lo studente si ripresenti dinanzi al Consiglio convocato.
 - Il giorno fissato per la convocazione, l'organo competente, acquisite le giustificazioni scritte e orali addotte dall'interessato, delibera la sanzione o l'archiviazione, in relazione a quanto stabilito dall'art. 4, c. 9-ter del DPR 24 giugno 1998, n° 249, come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n° 235.
 - Consegna a mano allo studente della comunicazione scritta relativa al provvedimento adottato e comunicazione telefonica alla famiglia di avvenuta consegna.
 - In caso di urgenza o particolare gravità, il Dirigente Scolastico, consultati i docenti collaboratori, può prendere i provvedimenti disciplinari che ritenga più opportuni, anche quello dell'allontanamento dalla comunità scolastica, in attesa di espletare le procedure previste.

N.B. Le sanzioni, per infrazioni reiterate nell'arco dell'intero anno scolastico, contrassegnate con (*) comportano la proposta al Consiglio di Classe di attribuzione di voto insufficiente in condotta.

Art. 8 – Impugnazioni

Le sanzioni sono immediatamente esecutive.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso reclamo, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia interno all'Istituto, che decide nel termine ordinatorio di dieci giorni. Tale organo rimane in carica tre anni ed è composto da:

- il Dirigente Scolastico, che lo presiede;
- un Docente designato dal Consiglio di Istituto;
- un rappresentante degli studenti eletto nell'ambito del Consiglio d'Istituto;
- un rappresentante dei genitori eletto nell'ambito del Consiglio d'Istituto.

L'Organo di Garanzia decide, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno dell'Istituzione scolastica in merito all'applicazione del Regolamento emanato con D.P.R. 249/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 9 – Disposizioni finali

Il risarcimento del danno non è convertibile in attività alternative. L'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento di disciplina non esclude l'applicazione di sanzioni più gravi di natura patrimoniale, civile e penale, previa denuncia del fatto all'autorità competente, qualora ne sussistano i presupposti.

Per la notifica delle sanzioni amministrative l'organo competente è il Dirigente Scolastico o un suo delegato.

Art. 10 – Pubblicazione del Regolamento di Disciplina

Il testo del presente Regolamento viene pubblicato all'Albo e sul sito informatico dell'Istituto.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Anno Scolastico 2020 / 2021

- VISTO il D.P.R. n. 249/1998;
- VISTO l'Art. 3 del DPR 235/2007;
- VISTI il Regolamento d'Istituto, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e qualsiasi altro documento programmatico contenente una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori / affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici;
- VISTA la normativa vigente in materia di Bullismo e Cyberbullismo e di Tutela della privacy;
- VISTA la Legge 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- VISTA le Linee Guida del Ministero dell'Istruzione in materia di ripresa delle attività didattiche post-emergenza Covid 19;
- PRESO ATTO che:
 - la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
 - la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

si stipula con la famiglia dello studente e con lo studente il seguente:

Patto Educativo di Corresponsabilità

L'Istituto si impegna a:

- offrire un ambiente - reale e virtuale - favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento;
- consapevole che il "rischio zero" non esiste, offrire un ambiente sicuro dal punto di vista sanitario compatibilmente con le risorse disponibili e per quanto di propria competenza nel rispetto delle direttive, linee guida e normativa emanate dagli organi competenti in materia di emergenza sanitaria da Covid19;
- offrire iniziative in presenza e a distanza concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito ed incentivare le situazioni di eccellenza;
- esprimere con chiarezza l'offerta formativa ed esplicitare, tramite il personale docente, i percorsi didattici e le relative finalità, gli obiettivi e i criteri di valutazione;
- organizzare forme di incontro collettivo ed individuale anche in remoto con i docenti tali da soddisfare le esigenze organizzative e lavorative delle famiglie, fissando gli incontri stessi in fasce orarie e con modalità adeguate;
- favorire forme di organizzazione quali il comitato dei genitori e promuovere incontri tra gli stessi e specialisti laddove esistano le necessità e/o un interesse specifico;
- aprire la scuola e i suoi spazi, anche in remoto, nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa, per favorire gli incontri tra i genitori e per iniziative promosse dagli stessi che abbiano contenuti e finalità omogenei a quelli della scuola;
- dare la massima diffusione e trasparenza ad ogni tipo di comunicazione/informazione (circolari, note, disposti, direttive, linee guida, vademecum, ecc), mediante pubblicazione su bacheca web sulla piattaforma Spaggiari e sul sito web della scuola;
- supportare, nei limiti consentiti dal bilancio, le famiglie in condizioni disagiate nelle spese previste per gite e viaggi d'istruzione, al fine di consentire a tutti gli alunni tutte le opportunità di partecipare e di apprendere;
- intraprendere azioni di istruzione e formazione anche da remoto tese alla promozione di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile, al fine di prevenire azioni - da parte degli studenti - in contrasto con le regole del vivere civile, del rispetto della diversità in ogni sua forma, della Legge, della

Costituzione, dell'ambiente ed in modo particolare, in contrasto al cyberbullismo e alla violazione della privacy e alle varie forme di discriminazione;

- intraprendere azioni di istruzione e formazione digitale integrata a supporto della didattica in presenza secondo l'offerta formativa d'Istituto;
- intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale tutto in tema di competenze informatiche al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche a supporto della didattica digitale integrata (DaD).

La studentessa/lo studente si impegna a:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri, esplicitati nel Regolamento d'Istituto, rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- rispettare tutta la normativa vigente in tema di emergenza sanitaria da contagio Covid19 e di rispettare pedissequamente le relative direttive impartite e disposte anche dalla scuola;
- mantenersi responsabilmente e autonomamente informata/o in merito alle sopraggiunte variazioni disposizioni normative e dirigenziali mediante la consultazione periodica e sistematica della bacheca web sulla piattaforma Spaggiari e sul sito web della scuola;
- comunicare tempestivamente alla scuola le variazioni del proprio stato di salute che potrebbero riferirsi ad un contagio da Covid19 (febbre, raffreddore, congiuntivite, tosse ecc.) per permettere l'attuazione del previsto protocollo e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
- intraprendere un percorso di potenziamento della propria autonomia e del proprio senso di responsabilità nei confronti del processo di apprendimento e di crescita personale;
- prendere coscienza del ruolo formativo della valutazione intesa non tanto come fine ultimo dell'apprendimento ma come il bilancio intermedio e finale del processo di formazione in chiave orientativa e migliorativa;
- mettere in atto comportamenti rispettosi delle regole del vivere civile, del vivere in situazione di emergenza sanitaria e, in particolare, del vivere a scuola, – anche nelle attività in didattica digitale integrata (DaD) - evitando ad esempio, comportamenti colposi o dolosi anche in merito all'esecuzione di verifiche scritte/pratiche/orali (anche a distanza), al rispetto del diritto d'autore, assenze strategiche e ingiustificate; l'uso dello smartphone ecc. come da Regolamento d'Istituto;
- utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della Legge evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale;
- rispettare i tempi programmati, concordati con i docenti, per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.

La famiglia si impegna a:

- intraprendere azioni educative e formative tese alla promozione da parte dei propri figli di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana, al fine di prevenire azioni in contrasto con le regole del vivere civile, del vivere a scuola, del rispetto della diversità, della Legge ed in modo particolare, azioni che rientrano nel cyberbullismo e tese alla violazione della privacy;
- monitorare sistematicamente e quotidianamente, prima che vadano a scuola, lo stato di salute dei propri figli e nel caso di sintomatologia riferibile a contagio da Covid19 (febbre, raffreddore, congiuntivite, tosse ecc.), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di base seguendone le indicazioni e le disposizioni;
- recarsi immediatamente a scuola e riprendere il/la figlio/a in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a contagio da Covid19 nel rispetto del protocollo disposto dal Servizio di Prevenzione e Protezione della scuola;
- tenersi informata costantemente riguardo alle iniziative della scuola, anche tramite contatto con i rappresentanti di classe ma soprattutto mediante una consultazione quotidiana e sistematica della Bacheca web della piattaforma Spaggiari e del sito web della scuola;
- supportare e sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale e del senso di responsabilità dei propri figli nel percorso di crescita personale e nel processo di apprendimento;

- collaborare fattivamente con la scuola e in particolare con il personale docente nel rispetto delle competenze di ciascuno e dei reciproci ruoli;
- partecipare con regolarità alle riunioni ed ai colloqui individuali anche a distanza;
- promuovere il corretto utilizzo a scuola e fuori scuola dei dispositivi elettronici in dotazione ai propri figli, esercitando la propria funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto dall'Istituto;
- contribuire alla realizzazione e all'arricchimento dell'offerta formativa con una partecipazione attiva ed eventualmente con proposte e suggerimenti;
- presentare, discutere e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

NOTA : La dichiarazione non è soggetta ad autentica di firma e dev'essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione ovvero sottoscritta ed inviata, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del dichiarante (Art. 38 del D.P.R. n.445/2000).

Ogni soggetto sottoscrittore del presente Patto è consapevole che:

- il presente Patto Educativo di Corresponsabilità è valido, per ciascuno studente, fino al termine degli studi all'interno di questa Istituzione Scolastica;
- le infrazioni da parte dell'alunna/o possono dar luogo a sanzioni disciplinari, nonché alla segnalazione alla competente autorità giudiziaria se le infrazioni si configurano come ipotesi di reato, atto dovuto da parte di qualsiasi pubblico ufficiale Dirigente Scolastico, docenti e personale ATA nell'esercizio delle proprie funzioni;
- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (Art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione;
- eventuali ampliamenti, proposti dal Consiglio di Istituto e condivisi con i rappresentanti delle famiglie e degli studenti, nonché eventuali modifiche proposte dal MIUR, saranno comunicati tempestivamente.

Lo studente / La studentessa _____ Classe _____

Padre _____ Madre _____

Il Dirigente Scolastico _____

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

CORSO IdA (Istruzione degli Adulti)

Anno Scolastico 2020 / 2021

- VISTO il D.P.R. n. 249/1998;
- VISTO l'Art. 3 del DPR 235/2007;
- VISTI il Regolamento d'Istituto, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e qualsiasi altro documento programmatico contenente una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri degli alunni e i diritti e doveri degli operatori scolastici;
- VISTA la normativa vigente in materia di Bullismo e Cyberbullismo e di Tutela della privacy;
- VISTA la Legge 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- VISTA le Linee Guida del Ministero dell'Istruzione in materia di ripresa delle attività didattiche post-emergenza Covid 19;
- PRESO ATTO che:
 - la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola e dell'intera comunità scolastica;
 - la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

si stipula con lo studente il seguente:

Patto Educativo di Corresponsabilità

L'Istituto si impegna a:

- offrire un ambiente - reale e virtuale - favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento;
- consapevole che il "rischio zero" non esiste, offrire un ambiente sicuro dal punto di vista sanitario compatibilmente con le risorse disponibili e per quanto di propria competenza nel rispetto delle direttive, linee guida e normativa emanate dagli organi competenti in materia di emergenza sanitaria da Covid19;
- offrire iniziative in presenza e a distanza concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito ed incentivare le situazioni di eccellenza;
- esprimere con chiarezza l'offerta formativa ed esplicitare, tramite il personale docente, i percorsi didattici e le relative finalità, gli obiettivi e i criteri di valutazione;
- dare la massima diffusione e trasparenza ad ogni tipo di comunicazione/informazione (circolari, note, disposti, direttive, linee guida, vademecum ecc), mediante pubblicazione su bacheca web sulla piattaforma Spaggiari e sul sito web della scuola;
- supportare, nei limiti consentiti dal bilancio, le famiglie in condizioni disagiate nelle spese previste per gite e viaggi d'istruzione, al fine di consentire a tutti gli alunni tutte le opportunità di partecipare e di apprendere;
- intraprendere azioni di istruzione e formazione anche da remoto tese alla promozione di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile, al fine di prevenire azioni – da parte degli studenti - in contrasto con le regole del vivere civile, del rispetto della diversità in ogni sua forma, della Legge, della Costituzione, dell'ambiente ed in modo particolare, in contrasto al cyberbullismo e alla violazione della privacy e alle varie forme di discriminazione;
- intraprendere azioni di istruzione e formazione digitale integrata a supporto della didattica in presenza secondo l'offerta formativa d'Istituto;

- intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale tutto in tema di competenze informatiche al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche a supporto della didattica digitale integrata (DaD).

La studentessa/lo studente si impegna a:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri, esplicitati nel Regolamento d'Istituto, rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- rispettare tutta la normativa vigente in tema di emergenza sanitaria da contagio Covid19 e di rispettare pedissequamente le relative direttive impartite e disposte anche dalla scuola;
- mantenersi responsabilmente e autonomamente informata/o in merito alle sopraggiunte variazioni disposizioni normative e dirigenziali mediante la consultazione periodica e sistematica della bacheca web sulla piattaforma Spaggiari e sul sito web della scuola;
- comunicare tempestivamente alla scuola le variazioni del proprio stato di salute che potrebbero riferirsi ad un contagio da Covid19 (febbre, raffreddore, congiuntivite, tosse ecc.) per permettere l'attuazione del previsto protocollo e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
- monitorare sistematicamente e quotidianamente, prima che di recarsi a scuola, il proprio stato di salute e nel caso di sintomatologia riferibile a contagio da Covid19 (febbre, raffreddore, congiuntivite, tosse ecc.), restare a casa e informare immediatamente il proprio medico di base seguendone le indicazioni e le disposizioni;
- rientrare immediatamente al proprio domicilio in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a contagio da Covid19 nel rispetto del protocollo disposto dal Servizio di Prevenzione e Protezione della scuola;
- intraprendere un percorso di potenziamento della propria autonomia e del proprio senso di responsabilità nei confronti del processo di apprendimento e di crescita personale;
- prendere coscienza del ruolo formativo della valutazione intesa non tanto come fine ultimo dell'apprendimento ma come il bilancio intermedio e finale del processo di formazione in chiave orientativa e migliorativa;
- mettere in atto comportamenti rispettosi delle regole del vivere civile, del vivere in situazione di emergenza sanitaria e, in particolare, del vivere a scuola, – anche nelle attività in didattica digitale integrata (DaD) - evitando ad esempio, comportamenti colposi o dolosi anche in merito all'esecuzione di verifiche scritte/pratiche/orali (anche a distanza), al rispetto del diritto d'autore, assenze strategiche e ingiustificate; l'uso dello smartphone ecc. come da Regolamento d'Istituto;
- utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della Legge evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale;
- rispettare i tempi programmati, concordati con i docenti, per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.

NOTA : La dichiarazione non è soggetta ad autentica di firma e dev'essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione ovvero sottoscritta ed inviata, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del dichiarante (Art. 38 del D.P.R. n.445/2000).

Ogni soggetto sottoscrittore del presente Patto è consapevole che:

- il presente Patto Educativo di Corresponsabilità è valido, per ciascuno studente, fino al termine degli studi all'interno di questa Istituzione Scolastica;
- le infrazioni da parte dell'alunna/o possono dar luogo a sanzioni disciplinari, nonché alla segnalazione alla competente autorità giudiziaria se le infrazioni si configurano come ipotesi di reato, atto dovuto da

parte di qualsiasi pubblico ufficiale Dirigente Scolastico, docenti e personale ATA nell'esercizio delle proprie funzioni;

- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (Art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione;
- eventuali ampliamenti, proposti dal Consiglio di Istituto e condivisi con i rappresentanti degli studenti, nonché eventuali modifiche proposte dal MIUR, saranno comunicati tempestivamente.

Lo studente / La studentessa _____

Classe _____

Il Dirigente Scolastico _____